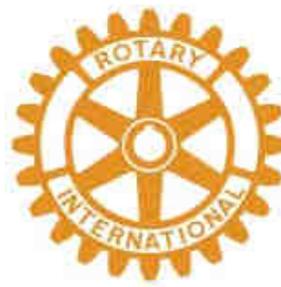


Rotary

Club di Rovereto



Bollettino del Rotary Club di Rovereto - Anno Sociale 2016/2017 - n. 09 del 19.09.2016

IL TRENTINO VISTO DA DENTRO E DA FUORI: SIAMO PROPRIO I PIÙ BRAVI?



La parola al socioeconomista Nadio Delai.

Ieri sera in sede i posti rimasti liberi non erano molti grazie a Nadio Delai, al relatore di spicco intervenuto per parlare del Trentino e dell'Italia in questo momento.

Prima di riferire in sintesi, non facile, l'argomento della serata riporto le notizie date, come di consueto dal nostro Presidente. Sono giunti, tramite una lettera, i ringraziamenti dell'associazione "Punto d'Approdo" per il service del nostro Club che ha donato alcune biciclette alle ospiti dell'associazione.

Sabato 22 ottobre si terrà l'annuale incontro con il Club gemello di Lienz a Merano. Una giornata per stare di amici e le loro famiglie in una splendida città. Organizza il nostro socio Rosario coadiuvato dal Prefetto Roberto al quale vanno date le adesioni. Infine un cenno al prossimo appuntamento, lunedì 26 settembre con Cristina Giudici in tema di immigrazione.

La serata entra nel vivo con la presentazione del nostro ospite a cura della nostra elegante socia Cristina Gasperotti. Nadio Delai, sociologo e dirigente d'azienda, laureatosi all'Università di Trento, per anni si occupa di ricerca socioeconomica presso il Censis del quale è anche stato direttore per 11 anni. Dal 1994 al 1995 è direttore di Rai1. Passa alle Ferrovie dello stato in qualità di Direttore della Direzione Politiche Economiche e Sociali. Dal 1998 al 1999 dirige l'Istituto Trentino di Cultura oggi fondazione Bruno Kessler. Attualmente è Presidente della società "Ermeneia studi e strategie di sistema" da lui fondata che svolge attività nel campo della ricerca e della consulenza per conto di soggetti pubblici e privati. E' autore di numerosi articoli.

Da sociologo Delai prende le mosse da un discorso generale mettendo in risalto che, prima di tutto, si ha a che fare con la sensazione della povertà della cronaca. Nel senso che si hanno molte notizie, anche contraddittorie e non si sa dove sta la verità.

**LUNEDI' 26
SETTEMBRE
ORE 19.00 in sede
ECCEZIONALE:**

**MARE MONSTRUM,
MARE NOSTRUM**

**Migranti, scafisti, traffi-
canti.**

**Cronache dal vivo de-
gli sbarchi fra Catania,
Ragusa e Siracusa.**

**CRISTINA GIUDICI,
giornalista di reporta-
ge, ci dipinge la vera
realtà degli sbarchi,
come noi non la cono-
sciamo.**

**Nostro ospite d'ecce-
zione è il Commissario
di Polizia CARLO PA-
RINI.**

**Ci racconta il suo deli-
catissimo ruolo "in lo-
co" di responsabile del
Gruppo Interforze di
Contrasto all'immigra-
zione clandestina e
"cacciatore di scafi-
sti".**

**Per acquisire più CON-
SAPEVOLEZZA di ciò
che succede intorno a
noi!**

**INVITO APERTO A
PARENTI,
AMICI E SIMPATIZ-
ZANTI.**

Seguirà buffet.

Succede che gli eventi sono malamente interpretati. Si assiste ad una grande ricchezza di notizie e ad una pochezza di interpretazione. Si continua a dire che siamo una società connessa mentre tra di noi siamo disconnessi. Per spiegare la sua idea il relatore farà riferimento a due binomi. Il primo è quello di crescita e stagnazione. Più precisamente ci sarà crescita o stagnazione? Molti parlano di stagnazione secolare. Prima del 2007 la situazione era migliore mentre ora siamo nella stagnazione. Se vogliamo, come si diceva prima, interpretare questa situazione possiamo dire che la stagnazione è iniziata con l'introduzione dell'euro ed il sistema che impedisce agli stati membri di svalutare la propria moneta. In buona sostanza la svalutazione ora deve essere incorporata nell'azienda mediante un forte aumento dell'efficienza. Molte aziende, quelle buone, hanno posto in essere la loro ristrutturazione prima del periodo di stagnazione del 2007 riuscendo ad ottenere inizialmente buoni risultati non ostante l'inizio della crisi per poi peggiorare nel periodo immediatamente successivo. Inizia nel 2008 una prima grave selezione tra le imprese tuttora in corso. Questa selezione ha coinvolto anche le famiglie e quelle della classe media sono quelle che più ne risentono. Il periodo di crisi viene vissuto anche dalla classe dirigente che registra tra il 2009 ed il 2010 l'anno peggiore. La sorpresa e l'incredulità della classe dirigente europea non era diversa dalla nostra. Si viveva una situazione spiazzante a causa di quello che si pensava e ci si diceva negli anni anteriori alla crisi. Dopo un periodo di silenzio, il relatore parla proprio di perdita della parola, tutti sono intervenuti parlando ed invocando l'austerità. A seguito di ciò siamo nell'era della deflazione che coinvolge anche il nostro modo di pensare. Ossia pensiamo troppo prima di agire. In particolare l'italiano, dice il relatore, rimane liquido nel senso che risparmia moltissimo per paura alimentando il sistema deflattivo con la drastica riduzione dei consumi. C'è però una situazione che contrasta con questo sistema in quanto una parte delle aziende e delle famiglie non si fa coinvolgere dal sistema deflattivo anche se non possono da sole, queste realtà, mantenere tutti gli altri. Il fatto è che abbiamo strutture mentali vecchie non più idonee per il contrasto che viviamo. Questa è anche la realtà in cui si trovano le classi dirigenti europee. A questo punto il relatore introduce la sua teoria secondo la quale ci vorrebbero quattro anni per attivarsi e mettere in campo una reazione valida a causa di una mappa mentale tremenda e rigida. Volgendo l'attenzione al Trentino il relatore sostiene che sia troppo concentrato sulla redistribuzione della ricchezza mentre dovrebbe mettere al primo posto la produzione. Alla quale far seguire la redistribuzione. Anche in questo caso si torna a parlare di mappa mentale difficile rappresentata dal fatto che ai trentini piace raccontarsi poveri pur non essendolo. Quindi, pur riconoscendo che la crisi ha il suo peso anche qui parlare di povertà equivale a raccontare una bugia. Quando in trentino si parla di sviluppo il discorso cade quasi esclusivamente sul turismo ben sapendo che questo rappresenta solo l'8% del PIL. Il turismo è un pezzetto vicino a molti altri pezzetti. L'occasione per il Trentino rimane ancora l'autonomia locale purchè giocata bene. L'autonomia della responsabilità diffusa. Veniamo al secondo binomio. Libertà e sicurezza. Il relatore cita Freud il quale diceva che un eccesso di sicurezza porta ad un eccesso di vincoli nella vita, nelle professioni nella famiglia. Attualmente noi respiriamo un sovraccarico di libertà che ci pone all'opposto della sicurezza. Dovendo figurare sicurezza e libertà come gli estremi di un pendolo questo tende a pendere verso la sicurezza. Il conflitto fra questi due poli è destinato a crescere ma questo contribuirà a cambiare le nostre mappe mentali. Succede che il ciclo dell'io è esploso e nasce il ciclo del noi. Anche il Trentino è più sociale, attento alle attività assistenziali. Bisogna capire come funziona la società per rendersi conto come tra sicurezza e libertà c'è tutta

una situazione molto importante.

I cicli vanno interpretati ed ogni situazione tra gli estremi c'è una posizione che merita di essere presa in considerazione. Gli estremi a cui tende il pendolo vanno evitati per occuparsi di ciò che sta in mezzo.

Sono intervenuti con diverse interessanti domande i soci Alessandro Molinari, Giuseppe Vergara e Pierluigi Carollo.



Filippo Tranquillini

COMMISSIONE DISTRETTUALE “COMUNICAZIONE”



Sabato nella nostra sede si è tenuto il primo incontro distrettuale dei Presidenti o loro delegati dei Clubs delle province di Vicenza, Verona, Trento e Bolzano; circa 40 rotariani oltre lo staff organizzativo.

Il Presidente Ruffo ha portato il saluto di benvenuto esprimendo vivo compiacimento per la funzionalità della nostra sede sia sul piano ricettivo che logistico; erano presenti il Governatore Alberto Calmieri con la segretaria distrettuale Elena ed il prefetto Ariella, il PDG Roberto Xausa presidente della Commissione Distrettuale con esperti collaboratori al fianco, il PDG Roberto Gallo, l'Assistente del Governatore Cristanelli, ed il Governatore nominato Stefano Campanella (2018/19).

La trattazione si è sviluppata in modo armonico e convincente puntando soprattutto al compito di una tale commissione nei vari Club, impegnati a trasmettere al Distretto con frequenza un quadro dei vari interventi realizzati da ciascun Club nonché i temi di maggior interesse per un loro inserimento sia negli organi “plenari” del Rotary come IL MAGAZINE o come incentivo divulgativo e di esempio o suggerimento ad altri Club.

Insomma lo scopo principale era quello di esternare il più possibile nel nostro ambito ma anche nella esternazione pubblica quanto di utile, di bene, di interesse costituisce oggetto ed anche soggetto delle nostre attività istituzionali.

Grande la soddisfazione di tutti espressa anche nei brindisi e buffet finali.

Per il nostro Club erano presenti Wolf, Matuella, Piccoli, Prevost Rusca, Silli, Conzatti, Ferrari, Pizzini. Notizie più ampie in segreteria il mercoledì.

Gpf



DA UN GIORNALE LOCALE

"Mi ha commosso e coinvolto un appassionato ricordo scritto da Ruffo Wolf in morte di Paolo Leoni recente vittima per un imprevedibile cedimento tecnico in parete rocciosa presso Castellano, ma anche grande esperto in materia edilizia locale.

Ho dovuto superare la ritrosia ed il ritegno di Ruffo ottenendo infine il permesso di dare conoscenza ai soci che apprezzeranno la grande sensibilità, la stima ed anche il riconoscente affetto verso persona presso la quale ha trovato sempre consiglio, suggerimento ed anche critica fattiva.

Eccovi cosa ho trovato scritto su "Il Trentino" del 15 settembre.

Giampaolo Ferrari

IL RICORDO DELL'ARCHIETTO WOLF

«Paolo Leoni in cantiere mi ha insegnato tantissimo»

ROVERETO

«Leggo, e non mi pare ancora vero che Paolo Leoni sia caduto...» Inizia così il ricordo di Ruffo Wolf, architetto, che con l'alpinista precipitato da una parete a Castellano domenica sera, aveva un rapporto professionale legato all'attività di Paolo Leoni, titolare di un'impresa edile di Volano. Un Leoni non soltanto grande alpinista, quello ricordato dall'architetto, ma un Paolo che in cantiere ha insegnato molto al giovane professionista.

«I più grandi alpinisti stanno raccontando la sua straordinaria persona e le sue grandi im-

prese in montagna. Io, purtroppo, in montagna con lui non sono mai stato. Ma in cantiere sì, da più di vent'anni - scrive Ruffo Wolf - Paolo era della generazione prima della mia. Con lui, e suo figlio Piero, ho fatto casa mia, poi lo studio dove lavoro, e poi altre case. Per me, architetto, lavorare e confrontarmi con lui in cantiere, penso fosse come per i suoi compagni andare in cordata: imparavo sempre. E ascoltavo le sue parole misurate: ognuna aveva un significato, mai una di più, tutte quante necessarie e giuste, come in montagna.

Paolo ascoltava sempre, tutti. Ho assistito a discussioni

con altri artigiani su problemi tecnici e di cantiere: ma lui la soluzione l'aveva già. Per quella sua sapienza interiore e "ricchezza" che si accumula solo fra le vette, io avevo sempre come soggezione, nonostante la nostra amicizia: sentivo che in cantiere ne sapeva di più. Quando parlavamo mi ascoltava con quello sguardo attento; eravamo molto in sintonia, e questo mi riempiva di orgoglio. Un giorno pensavo di avere un problema strutturale. L'ho chiamato: Paolo, cosa dici? Ha guardato: non preoccuparti, sta sul - Non ci ho più pensato.

Era così: dava una sicurezza

tremenda! Anche i suoi movimenti erano particolari: in cantiere pareva che sapesse sempre come e dove mettere il piede; gli andavo dietro, mi pareva di essere come lui... Quando si appollaiava per vedere un dettaglio, assumeva una posizione che ho sempre davanti agli occhi: la stessa che poteva avere su uno strapiombo a tremila metri.

Ho lavorato con molti, ma il Paolo è quello che mi ha insegnato di più. In questi giorni c'è tanta tristezza. Mi chiedo come mai la montagna l'abbia preso così presto. Forse è perché aveva paura di lasciarselo scappare».

COMPLEANNI

Auguri a Massimo De Alessandri il 24 settembre, a Giuliano Polli il 28 settembre, ed a Paolo Battocchi il 30 settembre. Tanti cari e cordiali auguri.

PROGRAMMI PROSSIMI

LUNEDI' 26 SETTEMBRE ore 19.00 SEDE.

MARE NOSTRUM, MARE MONSTRUM!

INVITO APERTO A PARENTI, AMICI E SIMPATIZZANTI. Seguirà buffet.

LUNEDI' 3 OTTOBRE: CAMINETTO FRA DI NOI. Ore 19.00 in sede.

E' importante incontrare nuove persone, ma ricordiamoci che al centro del nostro Club ci siamo noi soci. Ecco perché è bello trovarci, senza un tema prestabilito, ma cercarlo fra di noi. Quanto è dettagliato e intenso il programma fino a Natale, tanto è ancora "vuoto" e indefinito il programma da gennaio in poi! Portiamo idee, proposte, desideri, critiche, temi!

LUNEDI' 10 OTTOBRE: I TRE TENORI. Ore 19.00 in sede.

Faustini, Franco, Giovanetti: un incontro inedito in assoluto! I direttori dei tre quotidiani locali attraverso i quali conosciamo il mondo attorno a noi. Ma è proprio vero ciò che si scrive? Si scrive tutto sui quotidiani? Ci sono "linee guida" a noi ignote? Qual è l'equilibrio fra due assoluti: quello di vendere copie e quello di essere obiettivi? Stuzzichiamo i tre "tenori" a spiegarci quali sono le ragioni del loro mestiere!! (Incontro senza cravatta e senza giacca.)

LUNEDI' 17 OTTOBRE: PAOLO POMBENI. Ore 20.00 conviviale

SI' o NO? NO o SI'? fino a pochi mesi fa sembrava che l'eliminazione del Senato fosse l'avvio di una nuova rinascita, la fine dell'Italia "legata", la rinascita all'insegna della velocità e della "sburocratizzazione"! chi poteva non essere d'accordo?? Ma invece... anche questo tema, così decisivo e costituzionale, ci accorgiamo che è cavalcato da questa o da quella corrente come da tanti cavallerizzi al circo equestre!! E ti vien voglia di pensare che anche stavolta, comunque vada, nulla cambierà. Paolo Pombeni, una delle figure di maggior spessore e esperienza su questi temi, di dice che cosa vede... e se saremo attenti, noi potremmo vedere in lui qualche piccola luce di orientamento. (introduce Renzo Michelini)

SABATO 22 OTTOBRE: GEMELLviAGGIO A MERANO!

Con i nostri amici di Lienz (e per coloro i quali non hanno ancora amici a Lienz questa sarà una bella occasione!) ci troviamo per il nostro incontro annuale. Questa volta a Merano, secondo il programma già inviato. Sarà una giornata molto interessante, e è anche occasione per fare gruppo fra di noi. Merano l'abbiamo già vista tante volte? Può essere, ma spesso, più che vedere un posto ogni volta diverso, è bello vedere lo stesso posto con occhi e persone diverse. Quindi... prenotate a Roberto Ceola (339 5436020), perché dobbiamo fissare il Pullman!!

LUNEDI' 24 OTTOBRE: NO ROTARY

LUNEDI' 31 OTTOBRE: S. MESSA. Ore 19.00

Chiesa di Santa Caterina a Rovereto. In memoria dei Defunti delle nostre famiglie e dei defunti delle famiglie dei nostri amici.

CONSIGLIO DIRETTIVO E COMMISSIONI ANNATA 2016/17

PRESIDENTE: Wolf Ruffo

SEGRETARIA: Conzatti Donatella

SEGRETARIO ESECUTIVO E PAST PRESIDENTE: Tranquillini Filippo

VICE PRESIDENTE : Piccoli Alessandro

TESORIERE : Molinari Alessandro (con Giovanelli Giorgio)

PREFETTO : Ceola Roberto (con Polli Giuliano)

CONSIGLIERI : Baldessarini Paolo; Costa Paolalberta; Gabrielli Marco; Gentilini Andrea; Morandi Monica; Sacco Martina; Silli Lucia.

DIRETTIVO: WOLF, Piccoli ((vicepresidente), Conzatti (segr), Tranquillini (segr.esec.), Ceola (prefetto), Polli (viceprefetto), Molinari ((tesoriere), Morandi, Giovanelli (contabile), Costa, Sacco, Silli, Baldessarini, Gabrielli, Gentilini, Poma

COMMISSIONE AZIONE PUBBLICA: ANICHINI, Battocchi, Canali, Conzatti, Dorigelli, Gios, Giordani, Matuella, Velasco

COMMISSIONE COMUNICAZIONE: MATUELLA, Bruschetti, Cerimele, Ferrari, Gabrielli (responsabile team bollettino), Piombino, Pizzini, Silli, Soave, Tarlao

COMMISSIONE RAPP. ISTITUZIONI LOCALI: FERRARI, Andreolli, Baldessarini, Frisinghelli, Gentilini, Malossini, Marsilli, Setti,

COMMISSIONE GIOVANI - ROTARACT: BELLI, Benoni, Bruschetti, Molinari, Olivi, Prevost, Soave, Andrea Chizzola (Riva)

COMMISSIONE EFFETTIVO CELLA, Filagrana, Gasperi, Poma, Silli, Sacchiero

COMMISSIONE ATTIVITA' MOTORIA: MORANDI, Barcelli, Catanzariti, Costa, Di Giusto, Dorigotti, Fiorini

COMMISSIONE GEMELLAGGIO LIENZ: BARCELLI, Carollo, Girardelli, Guerrieri Gonzaga, Prosser

GRUPPO DI LAVORO CONSAPEVOLEZZA STATUTO SPECIALE: MICHELINI, Canali, De Alessandri, Dorigelli, Gasperotti, Gasperi, Vergara

DELEGATO ROTARY FOUNDATION: Ambrosini

GRUPPO DI LAVORO CYBERBULLISMO: TRANQUILLINI, WOLF, PICCOLI, Scaffi, Conzatti, Ferrari, Ceola, Molinari, Tognarelli, Boscherini

DELEGATO RAPPORTI COL DISTRETTO / INFORMA: PREVOST RUSCA

FOTOGRAFIE CLUB: MAREGA, Prevost

Presenze

Presenze : Baldessarini. Barcelli (un affettuoso e graditissimo ritorno), Battocchi, Benoni, Bruschetti, Canali, Carollo, Cella, Ceola, Como. Conzatti, Costa, Dalbosco, Di Giusto, Dorigotti, Ferrari, Fiorini, Frisinghelli, Gentilini, Giordani, Girardelli, Marega, Marsilli, Molinari, Morandi, Piccoli con signora , Polli, Prevost Rusca, Sacco, Setti, Soave con Gabriele, Tranquillini, Vergara, Wolf.

Ospiti : Nadio Delai, Annamaria Matuella.

Nelle presenze del 12 sett. va inserito anche Polli.

Recuperano la presenza in statistica : Matuella, Pizzini e Silli tra i presenti al 17 sett. a Comm.Distrettuale.

Media complessiva: 59%

Per un accesso al sito web del Rotary Club di Rovereto è sufficiente cliccare direttamente sul link sotto riportato:

<http://rovereto.rotary2060.eu>

L'indirizzo e-mail del Rotary Club di Rovereto è il seguente: rcrovereto@rotary2060.eu